

IL CAMPO DI STERMINIO È DAVANTI AI NOSTRI OCCHI: GAZA!

I CAMPI DI INTERNAMENTO SONO ANCORA PRESENTI IN ITALIA: I Centri di Detenzione per i Migranti!

Le persecuzioni razziali commesse dal regime nazista e dal fascismo italiano nei confronti dei cittadini ebrei ci vengono spesso presentati come incidenti della storia, come “cose che non si ripeteranno più”. Migliaia di campi di concentramento, lavoro forzato (come Buchenwald, Buchenau ecc.) e sterminio (come Treblinka, Auschwitz-Birkenau ecc.) istituiti dal regime nazista, in cui vennero internati, sfruttati e infine sterminati circa 15/17 milioni di persone: Ebrei (5/6 mil.), Slavi (3,5/4 mil.), prigionieri di guerra sovietici (3 mil.), Rom e Sinti, oppositori politici (comunisti, anarchici, socialisti ecc.), disabili, senz'altro, malati mentali, prostitute, omosessuali, delinquenti comuni, renitenti alla leva, testimoni di Geova ed altri.

Ma fu veramente un incidente storico? L'iniziativa *folle* dei regimi totalitari?

Niente affatto! Fu il limite estremo raggiunto dalla razionalità capitalistica al fine di neutralizzare gli oppositori politici, sbarazzarsi degli “indesiderati”, sfruttare al massimo grado possibile l'essere umano (ad es. gli internati venivano utilizzati negli stabilimenti BMW), ed effettuare sperimentazione umana su larga scala delle ultime “ricerche medico-scientifiche”. Infatti campi di concentramento furono organizzati anche da governi “democratici”, come ad es. quelli statunitensi non solo in quegli anni (si pensi ai campi di internamento dei giapponesi), ma anche ai giorni nostri, basti pensare a **Guantanamo**.

Anche lo **Stato italiano** non è da meno: durante la seconda guerra mondiale furono zelantemente organizzati i campi di concentramento di Monigo di Treviso, Chiesa Nuova di Padova, Avezzano, Fossoli, Risiera di San Sabba ecc. e gli odierni centri di detenzione amministrativa, variamente denominati (CPT introdotti dalla sinistra al governo, poi CIE e infine CPR), in cui vengono rinchiusi gli **immigrati extracomunitari** “irregolari” fino a 18 mesi in condizioni disumane.

Quanto al fronte esterno, i paesi coloniali europei fin dalla fine del XV secolo, nella loro opera di “scoperta e conquista” dei **paesi extraeuropei**, sfollarono, deportarono, ridussero in schiavitù e sterminarono milioni di nativi. Vi furono campi di concentramento spagnoli a Cuba, americani nelle Filippine, inglesi in Sud Africa, italiani in Libia, in cui tra il 1930 e il 1934 vennero deportati e rinchiusi oltre 100.000 seminomadi oltre ai campi in Etiopia in cui venne rinchiusa e affamata la popolazione etiopica; il genocidio dei nativi americani in cui persero la vita dai 50 ai 100 milioni e la loro deportazione nelle riserve.

Quello che sta succedendo oggi a Gaza ad opera dello Stato di Israele, braccio armato e guardiano degli interessi dei paesi occidentali in Medio Oriente, è a sua volta il punto più alto raggiunto dal colonialismo di insediamento iniziato nel 1948: lo sfollamento e lo sterminio di massa dei palestinesi attraverso l'applicazione e la sperimentazione dei più avanzati dispositivi militari e tecnologici forniti e/o realizzati in partnership con l'Occidente (fra cui l'italiana Leonardo, prima esportatrice europea), oltre all'antica tecnica dell'affamamento; dispositivi e infrastrutture tecnologiche (sistemi di sorveglianza digitale compreso il riconoscimento facciale, digital pass ecc.) che i paesi occidentali, innanzitutto l'Italia, stanno di pari passo introducendo anche al loro interno, ad es. con l'istituzione del Green Pass, del Venice Pass (in vigore dal 25.4.24), delle cd. SMART CITIES, al fine non solo di datificare ogni aspetto della nostra vita, monetizzandolo, ma anche di prevenire e reprimere eventuali opposizioni di massa alle sempre più dure condizioni di vita, attraverso il controllo digitale e la militarizzazione sempre più spinta della vita sociale.

BUCHENWALD E' LA SOCIETA' DEL CAPITALE!
AUSCHWITZ-BIRKENAU OGGI E' GAZA!

